

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389312

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Architettura

CTG - Categoria disciplinare ARCHITETTURA MILITARE E FORTIFICATA

OGD - Definizione bene torre

OGT - Tipologia/altre specifiche costiera

OGN - Denominazione/titolo Torre Mattoni

OGN - Denominazione/titolo Torre di Bradano

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia TA

LCC - Comune Ginosa

LCI - Indirizzo nr

PVL - Toponimo/località Marina di Ginosa

PVZ - Tipo di contesto contesto rurale

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 16.866171513

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 40.403569754

GPB - BASE CARTOGRAFICA**GPBB - Descrizione sintetica** Google Maps**GPBT - Data** 2024**GPBU - Indirizzo web (URL)** <https://maps.app.goo.gl/AzRmaoxiDD6j5zXHA>**DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE****DTZG - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Fascia cronologica /periodo** SECOLI/ XVI**DA - DATI ANALITICI****DES - Descrizione del bene**

La Torre Mattoni (o Torre di Bradano) è parte del sistema a rete di avvistamento anti saraceno realizzato nel medioevo e perfezionato del XVI secolo presente lungo la fascia costiera del Regno di Napoli. La torre si erge nei pressi della foce del fiume Bràdano, in prossimità del confine tra Puglia e Basilicata, e territorialmente ricade nella frazione Marina di Ginosa, in provincia di Taranto. La foce del fiume Bràdano finisce lambendo una pineta e un arenile, e termina in una zona paludosa del lago Salinella, un bacino profondo poco più di due metri, diviso tra la frazione Marina di Gioiosa in provincia di Taranto e la frazione Metaponto nel comune di Beralda (Matera). Il lago Sanilella, sopravvissuto alle profonde trasformazioni del secondo dopoguerra e alle estese opere di bonifica idraulica avvenute su tutta l'arco costiero, costituisce attualmente un'importante zona umida della provincia di Taranto, la più importante dell'arco jonico. Salinella, fino alla metà del anni Sessanta del '900 costituiva un ecosistema integro, solcato da corsi d'acqua formati sia dalle acque dolci risalenti dalla falda sia da quelle che attraverso canali provengono dal fiume Galeso; ospita una vegetazione alofila (salicornie eobioni), mentre le sponde sono coperte di canne. La fauna ittica è costituita da anguille, cefali e avanotti, ma lo specchio d'acqua funge da richiamo per uccelli migratori e stanziali. Il lago Salinella è circondato da una cintura di scirpus maritimum, salicornia fruticosa, l'arthrocneum glaucum e la suaeda fruticosa. Inoltre la macchia mediterranea, che circonda il laghetto, si arricchisce di fillirea, lentisco, e rari esemplari di ginepro fenicio alofila (salicornie eobioni), mentre le sponde sono coperte di canne. La fauna ittica è costituita da anguille, cefali e avanotti, ma lo specchio d'acqua funge da richiamo per uccelli migratori e stanziali. Il suo habitat lo rende ideale per il soggiorno delle cicogne. Anche per questo è divenuta un'area naturale protetta. Il lago è situato all'interno dell'area naturale Pinete dell'Arco Ionico, sito di interesse comunitario della costa Jonica Foce Bradano. Per poterlo ammirare è possibile visitarlo dal lato lucano, guardando il Bradano, nel comune di Bernalda. Ad Est del laghetto, nella parte pugliese, è presente la torre antisaracena costruita nel XVI secolo: Torre Mattoni. La torre ha pianta quadrata e si mostra in elevazione con forma tronco piramidale, in passato rappresentava l'ultimo avamposto costiero lucano. Intorno al 1570 il vice re spagnolo Pietro Afan de Ribera, per meglio garantire e difendere il territorio, dispose la costruzione nel territorio tra i fiumi Bradano e Tara, di tre torri (Mattoni, Marinella e Mancini), queste erano a loro volta in comunicazione visiva con altre torri presenti nell'immediato entroterra e nell'arco costiero meridionale (Torre mare, Torre Salandrella, Torre Bollita, Torra Mozza, Castello di Bernalda, Torre Accio). La torre Bradano è situata ad est dell'oasi naturale del lago Salinella e si trova all'interno dell'area naturale protetta di Stornara e nell'area naturale Pinete dell'Arco Ionico, La regione

costiera dell'Arco Jonico fino ai primo anni del dopoguerra era una zona malarica, invasa da paludi generate dal ristagno dell'acqua, specie negli avvallamenti tra le dune e nelle plaghe pianeggianti presso i fiumi, e si presentavano come un insieme di dune boscosche che attorniavano vari stagni costieri, e la presenza antropica, fino ai piani di bonifica dei territori, nelle estese lande paludose dell'arco Jonico Tarantino era rappresentata esclusivamente dalle Torri costiere.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	altezzaxlunghezzaxlarghezza
MISU - Unità di misura	m
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	proprietà Ente pubblico territoriale
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Decreto: L. 1089/1939; data del vincolo: 12-12-1984
INT - Interesse culturale	bene di interesse culturale dichiarato

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1718967500165
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Torre Mattoni - Ginosà (TA).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_ID1109_01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	New_1718967523249
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Torre Mattoni - Ginosà (TA).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_ID1109_02.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Bubbico L., Caputo F., Tataranno A. (a cura di), Il sistema difensivo in Basilicata: le torri costiere, Potenza 1996.
BIB - Bibliografia/sitografia	Lupo M., G.V. Pandiscia, Evoluzione della fascia costiera jonica fra i fiumi Bradano e Basento attraverso l'analisi di cartografia e orto immagini storiche e recenti, in Bollettino A.I.C. nn. 139 -140 (2010), pp. 339- 351.

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile	Cleopazzo, Nicola
--------------------	-------------------

CMR - Responsabile	Salatino, antonella
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia